

## BEIC PROGETTO ESECUTIVO 2011

Il Progetto della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura è stato avviato con lo svolgimento della procedura di concorso internazionale, bandito dal Comune di Milano e vinto dall'architetto Peter Wilson.

IL Progetto è stato realizzato nelle fasi preliminare (conclusa nel 2005), definitiva (conclusa nel 2006) ed esecutiva (conclusa nel 2008) .

Nel marzo del 2009, il Progetto è stato sottoposto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; l'Assemblea generale in seduta plenaria, dopo un approfondito esame di tutta la documentazione accompagnata da una relazione di 320 pagine, ha espresso all'unanimità parere favorevole sul progetto esecutivo della BEIC. Il Progetto è stato quindi sottoposto al CIPE dal Ministro per le infrastrutture tra i progetti di prossima attuazione.

Successivamente, è stato dato avvio alla procedura di validazione per la quale è stato incaricato il Politecnico di Milano; nell'aprile del 2011 il Politecnico ha emesso il rapporto tecnico di controllo a conclusione della validazione. Il Progetto è ormai cantierabile.

Di seguito una sintesi dei costi necessari per realizzare del progetto architettonico BEIC

<i><b>COSTI</b></i>	
Edificio arredi spese tecniche	260.000.000
Hardware	3.000.000
Stoccaggio e sede provvisoria	1.500.000
Collezioni libri	15.000.000
CD Rom musica e DVD film	1.500.000
Spese collegate a progetto	5.000.000
Riserva	4.000.000
Stanziamenti pregressi: area comune Milano	68.000.000
Stanziamenti pregressi: progetto e collezioni	32.000.000
Totale	390.000.000
<b>Finanziamenti ancora da reperire</b>	<b>290.000.000</b>

Il Progetto mira a realizzare una grande struttura bibliotecaria a scaffali aperti, con stretta integrazione tra libri e moduli informatici e digitali: oltre 500.000 opere in volume e/o integralmente digitalizzate, relative a tutti i rami del sapere, sistematicamente organizzate e selezionate, con i testi fondamentali della cultura mondiale in originale e in traduzione, le opere generali di base e di sintesi, le monografie più importanti, i periodici principali; nonché settore con le novità, spazi per ragazzi, laboratorio multimediale, auditorium, un vasto settore di deposito e spazi per biblioteche speciali. Non solo libri ma immagini, musica classica e moderna, documentazione filmica e digitale, laboratori linguistici. Settori di acculturazione e di informazione per ogni categoria di utenti, dai bambini agli operatori d'impresa, dagli studenti ai pensionati agli immigrati. Strutture di ricerca interdisciplinare integrative rispetto alle dotazioni universitarie. Un deposito capace di contenere 3 milioni di volumi.